

IL PAPA IN CATENE È IL QUADRO PIÙ BELLO DEL 2014

Quum Memoranda, di Giovanni Gasparro vince la prima edizione del premio “Eccellenti Pittori – Brazzale”, ideato da Camillo Langone e sostenuto dal Gruppo Brazzale.

Zanè (Vi), 12 gennaio 2015. Il papa incatenato è il quadro più bello del 2014. Si tratta dell'allegorico ritratto di Pio VII, il pontefice tenuto prigioniero per 5 anni da Napoleone esattamente 200 anni fa. Si intitola “Quum Memoranda”, è stato realizzato dal trentunenne artista pugliese Giovanni Gasparro e ha vinto la prima edizione del concorso Eccellenti Pittori – Brazzale, l'unico fra i grandi premi d'arte dedicato esclusivamente alla pittura.

Ideato da Camillo Langone con lo scopo di promuovere gli artisti italiani contemporanei, e sostenuto dall'azienda casearia Brazzale, il concorso ha visto la partecipazione, in qualità di giurati, di 18 importanti esponenti della cultura e dell'imprenditoria, da Camilla Baresani a Edoardo Camurri, da Guido Martinetti a Stefano Bonaga a Franco Maria Ricci.

Il Premio Eccellenti Pittori – Brazzale ha preso in considerazione tutti i quadri dipinti da pittori italiani e pubblicati nel 2014 sul sito www.eccellentipittori.it, vero “diario della pittura italiana vivente”. Tutte le opere sono state attentamente analizzate, senza discriminazioni di età, stile, curriculum. La giuria ha infine decretato il quadro migliore dipinto in Italia negli ultimi 12 mesi. Il dipinto di Giovanni Gasparro è un olio su tela 90x70 cm, appartenente alla Collezione Fondazione Pio Alferano.

Nato a Bari nel 1983, Gasparro ha frequentato l'accademia di Belle Arti a Roma, ma si considera un autodidatta. La sua prima mostra personale si tiene a Parigi alla Galerie 91, la prima personale italiana a Roma, presso la storica Galleria Russo. Nel 2011 viene chiamato ad esporre alla 54a Biennale di Venezia. Dopo il sisma del 2009, l'Arcidiocesi dell'Aquila gli commissiona la realizzazione di 18 pale d'altare (più altrettante cimase e due teleri) della monumentale chiesa di San Giuseppe Artigiano, che costituiscono il più grande ciclo pittorico religioso realizzato in Italia negli ultimi anni.

La giuria della prima edizione del Premio Eccellenti Pittori – Brazzale, presieduta da Camillo Langone, ha visto tra i suoi membri, italiani e non, protagonisti della letteratura (Camilla Baresani, Giuseppe Culicchia, Richard Millet, Edoardo Nesi), del giornalismo (Edoardo Camurri, Nicola Porro), della filosofia (Stefano Bonaga, Roger Scruton), dell'architettura (Pier Carlo Bontempi), della musica (Chiara Civello), dell'eleganza (Tommaso Pandolfo-Fanchin), dell'enogastronomia (Giancarlo Aneri, Guido Martinetti), dell'ospitalità (Tonino Cacace, Daniele Kihlgren), del mecenatismo e dell'economia (Corrado Beldì, Roberto Brazzale, Franco Maria Ricci).

“Siamo entusiasti di sostenere questa iniziativa, perché crediamo che anche oggi l'Italia possieda degli straordinari talenti nella pittura, degni della sua grande tradizione - Commenta Roberto Brazzale, presidente del Gruppo Brazzale – Sono eredi e continuatori della stessa inclinazione naturale per la bellezza che, favorita da un ambiente naturale meraviglioso e da un sontuoso patrimonio artistico lasciato dalle passate generazioni, ha permesso anche alla cultura alimentare del nostro paese di diventare la più amata del mondo”. Brazzale è la più antica azienda casearia italiana, attiva da ben otto generazioni. Particolarmente attenta alla valorizzazione e preservazione del territorio, è da tempo impegnata nel sostegno dell'arte italiana e internazionale, organizzando direttamente l'Asiagofestival e, dal 2014, sostenendo il premio Eccellenti Pittori.

Camillo Langone

Camillo Langone vive a Parma dopo avere collezionato un buon numero di città (Potenza, Vicenza, Verona, Caserta, Viterbo, Pisa, Bologna, Reggio Emilia, Trani...). Ha pubblicato nove

libri, l'ultimo dei quali è "Eccellenti Pittori. Gli artisti italiani di oggi da conoscere, ammirare, collezionare" (Marsilio). Scrive sul Foglio (sulle cui pagine ha inventato la figura del critico liturgico) e su Il Giornale, occupandosi in particolar modo di letteratura, architettura, enogastronomia, oltre che ovviamente di arte contemporanea.

Brazzale Spa

Attiva nel mondo del latte già dalla fine del Settecento, Brazzale Spa è la più antica azienda familiare italiana del settore lattiero caseario, in attività ininterrotta da ben otto generazioni. Oggi il Gruppo vanta sei stabilimenti produttivi sparsi in tutto il mondo, in Italia, Brasile, Cina e Repubblica Ceca e impiega complessivamente oltre 500 dipendenti, per un fatturato che nel 2013 ha superato i 163 milioni di euro. Opera sul mercato con i marchi: Burro delle Alpi, Zogi, Verena, Alpilatte, Brazzale, Silvopastoril e Gran Moravia. Dal 2003, a Litovel, in Moravia (Repubblica Ceca), produce il formaggio Gran Moravia, stagionato poi in Italia, a Zanè, dove realizza da sempre burro, formaggi freschi e paste filate. Tutti i prodotti del caseificio di Litovel vengono realizzati con il latte della Filiera Ecosostenibile Brazzale, che nel 2011 ha ottenuto la certificazione di tracciabilità secondo le norme UNI EN ISO 22005:2008. Sempre in Repubblica Ceca, Brazzale ha realizzato la catena di negozi propri con insegna La Formaggeria Gran Moravia, che oggi conta 15 punti vendita, cento commessi, oltre 4mila scontrini al giorno e un totale di oltre 1.500.000 clienti all'anno. Per il 2015 sono previste altre quattro aperture, sempre in Repubblica Ceca. Un punto vendita La Formaggeria Gran Moravia, inoltre, è stato aperto, nel novembre 2013 in Cina, a Shanghai.